

TREMILA CHILOMETRI IN AUTOMOBILE NEL TIBET FAVOLOSO

Una moglie per due mariti nella tenda del pastore nomade

Gli uomini portano i capelli lunghi giù per la schiena, le donne acconciature complicate - La grande fiera annuale sull'altopiano di Dancèu, un tempo infestato dai briganti - Dove sopravviive la poliandria - Come avviene il matrimonio

ian-] che per i fratelli e per

relle. I giovani si sono
messi a piangere, e
hanno deciso di essere
uniti per l'altra ingi-
ustizia che li incon-
tra: il divorzio. E' un
matrimonio — dice
Peti, di nuovo con
tornando — il gior-
no della nozze, e non
della ragazza e per
la notte con lei. Il
delle nozze, fiano
consigli dei suoi
portando don e
s e tutti i suoi
reanno alla tenda
s, o viceversa, se
e, e la ragazza
famiglia della ragazza
monaco legge passi
scrittura senza, a
forte di amore, e

carne di
quantità
di birra ri-
no diven-
to: moglie
— anche
se ce ne
che delle
un matri-
la.

inesi

sono le
tastore e
la zamb-
e il for-
avvera al-
le bestie
mi van-
mercanti l
dria, van-
sale, tra-
dono yak
e tribù se-
sono te-
ppure, se

In crisi gli uomini di Fanfani per gli scandali della Televisione

ntreccia-
 cuzione
 foperare
 fopovane.
 loro che
 ia nella
 la neve
 ltopiano
 lupi af-
 il bestia-
 è un la-
 natori al-
 nati dal
 mastini
 olari dei
 tiare al-
 ulla ten-

presto a
 del po-

da dietro
 accanto,
 e praterie
 infittiamo in
 mettiamo
 la madre
 soli della
 la vec-
 no potuta
 le auto
 — gest-
 ceravaglia,
 to al no-
 andosi a
 che gira-
 verso lo
 -ll'altopia-
 il fortino
 tea, scor-
 io che, in-
 endamen-
 preso du-
 le propor-
 ill'altopia-



Un viaggio
di nomadi
in bian-
co e in mez-
zo decorati
dei capi
nero e
le domat-
tino l'of-
ficio
LAUREL

Fiabe africane - Un Boccaccio cinese - Regali a sorpresa per i bambini - Ristampe di Alvaro, Brancati, Moravia e Zavattini - Edizioni artistiche - Teatro russo e autori sovietici

**e e e
al-
tium**

per la
nostra,
e sono
edici e
ati qui
uita al
stiane.
grup-
le lo-
a, uno

per la
a nostra,
ende sono
medici e
enuti qui
ratuita ai
bestie. Il
del grup-
li e le lo-
fila, uno
rano, sic-
avanti ai
attori, di-
male, e i
a sentire.
interroga-
on lo ste-
che male
una me-
altra ter-
a portato
siena pia-
legno e
eterinario
s, sorride
police in
appropra-
mu, jam-
ano vuol

1

RESO NOTO IERI DAL MINISTERO DEL TESORO

Il testo integrale delle tabelle del governo sugli stipendi dei dipendenti dello Stato

Le nuove retribuzioni per tutti i gradi che dovrebbero andare in vigore dal 1° luglio 1956

cuni siano tali da aprire
eccessivamente possibilità

La prima classe di cui il 2 per cento del stipendio iniziale di cui è composta una qualifica. Lo stipendio del Segretario Comunale è maggiore di quello di una prima classe di Comuni con popolazione oltre 10 mila abitanti, e del Segretario provinciale, generatore della prima classe di provincie con popolazione oltre 10 mila abitanti, e di lire 77.000 annue lordi. Per i Segretari comunali provinciali continua ad essere la parificazione di cui abbiamo parlato, e che è stata fissata il 9 agosto 1954 a 738. Le misure degli stipendi delle paghe e delle retribuzioni, di cui alle tabelle, si riferiscono alla posizione iniziale delle corrispondenti funzioni. Tali stipendi sono a

stabili di aumenti per lo
costanti in ragione del
r cento della misura in
le per ogni biennio di pu
enza del personale int
ssato, nella stessa funzio
fu caso di promozione,
personale provvisto di stipe

Gli industriali firmano l'impegno di applicare il contratto nazionale

ni, si ha riguardo all'anzianità maturata nel grado, categoria o qualifica del cessante, e, in caso di ordinamento, corrisponde ai requisiti alla nuova funzione, categoria, grado o qualifica richiesti al 1° luglio 1956, ed

... grande successo: alle 19 di

altre eventuali circostanze particolari che a termini delle disposizioni in vigore possono determinare l'anticipo dell'aumento biennale in caso di maturazione alla stessa età. Qualora l'ammontare dello stipendio, pagato a retribuzione, derivante dall'ultima applicazione di tale norma, risulti inferiore dello netto spettante al 1° giugno 1956 per stipendio, più retribuzione, e per i limiti di funzione o assegnazione.

persone, la differenza tra l'assegno per il personale non pensionato e quello per il personale pensionato non assoggettabile all'imposta di famiglia è stata ritenuta alcuna, da riassegnarsi con i successivi aumenti di stipendio, paga o retrocessione a qualsiasi titolo. Per i personali il cui trattamento è previsto dalla legge, l'allegata sono soppressi l'indennità di funzione e l'assegno perequativo; l'indennità di studio; l'assegno di trattamento; l'indennità giornaliera sostitutiva della pensione; l'imporito integrativo; l'assegno suppletivo.

Le notizie sull'andamento dello sciopero hanno confer-

«Le responsabilità di tutti le situazioni non sono certo nelle categorie, che da anni attendono l'adempimento dei impegni assunti dai governi in Parlamento. Spetta al governo rendersi conto della esigenza e della possibilità di un'intesa con le organizzazioni sindacali che soddisfi le aspirazioni e i diritti delle categorie evitando così l'inevitabile inasprimento dell'agitazione».

Per quanto riguarda l'

onale — attraverso cui si
potrà fronteggiare la crisi del-

...abile dei professori negli
...mbienti del Fronte dell'
...cuola si è avuta chiara
...onferma che il governo ha
...oluto attendere e « stu-
...diare » solo per ritardar
...il momento nel quale dir-
...chiaramente quali fossero
...e sue vere intenzioni circa
...il trattamento economic

In tutti i centri zolfiferi si

onstatazione che va fatta
quella relativa al man
ato rispetto di quanto pr
critto dall'art. 7 della legg
elega e dai congiunti o
ini del giorno che costi
nivano un impegno precis
il governo circa il tratta
mento differenziato dell
categoria. Ma il fatto pi
trare è che il governo no
a neppure accettato la ta
elle decurtati, del 20%
presentare prima dello sci
ero conclusi oggi, che rap
presentavano un invito ra
zionevole della categoria
risolvere almeno per

(Continuazione dalla 1. pagina) del governo è infatti quello offrire le necessarie garanzie di riuscire a varare entro l'8 alle categorie interessate e

Alla preoccupazione per la parte economica si è aggiunta, all'ultimo momento, l'incertezza di non minore importanza che è quella relativa al nuovo stato giuridico.

Le preoccupazioni maggiori derivano dalla nuova definizione delle norme qualifiche che non saranno attribuite dai presidenti dei tribunali a una commissione composta dal provveditorato centrale, dagli studi e da due ispettori generali; inoltre valgono per i professori le stesse norme previste nelle altre giurisdizioni, e gli ispettori generali per quanto concerne le limitazioni dei diritti sindacali e democratici.

Il testo integrale delle tabelle del governo sugli stipendi dei dipendenti dello Stato

nalmente, pari al 2 per cento dello stipendio iniziale di cui l'addetto è in possesso, la cui qualifica. Lo stipendio del Segretario Comunale è maggiore di una classe di trattamento con popolazione oltre 10 mila abitanti, e del Segretario provinciale, genera-
la prima classe di provvidenza capoluogo abbia più di 10 mila abitanti, e di lire 777.000 annue lordi. Per i Segretari comunali provinciali continua ad essere la parificazione di cui abbiamo parlato, data il 9 agosto 1954, 748.
Le misure degli stipendi paghe e delle retribuzioni, di cui alle tabelle, si riferiscono alla posizione in cui le corrispondenti funzioni. Tali stipendi sono a

Categoria	LE TABELLE DI GAVA			Stipendio attuale netto mensile
	Anno lordo	Mensile lordo	Mensile netto	
Inserviente	408.000	34.000	29.997 (x)	30.631
Capo usciere	459.000	38.250	33.783 (x)	34.285
Archivista (X-C)	687.000	57.250	50.147	47.794
Vice Referendario (X-A)	687.000	57.250	50.147 (x)	50.898
Segretario (IX-B)	795.000	66.250	57.636	57.139
Referendario (IX-A)	795.000	66.250	57.636 (x)	58.659
Primo Referend. (VIII-A)	957.000	79.750	69.146 (x)	70.269
Direttore di Sezione (VII-A)	1.206.000	100.500	86.374	83.246

Categoria	LE TABELLE DI GAVA			Stipendio attuale netto mensile
	Anno lordo	Mensile lordo	Mensile netto	
Inserviente	408.000	34.000	29.997 (x)	30.631
Capo usciere	459.000	38.250	33.783 (x)	34.285
Archivista (X-C)	687.000	57.250	50.147	47.794
Vice Referendario (X-A)	687.000	57.250	50.147 (x)	50.898
Segretario (IX-B)	795.000	66.250	57.636	57.139
Referendario (IX-A)	795.000	66.250	57.636 (x)	58.659
Primo Referend. (VIII-A)	957.000	79.750	69.146 (x)	70.269
Direttore di Sezione (VII-A)	1.206.000	100.500	86.374	83.246

La maturazione alla stessa età. Qualora l'ammontare del capitale per la distribuzione, derivante dalla prima applicazione di tassi inferiori, risulti inferiore al netto spettante al giugno 1956 per stipendio, per il retrocedimento a un'età di 50 anni, il funzionario assoggettato al differenziale perquisitivo, a titolo di esente personale non pensionabile e non assoggettabile a alcuna, da riassegnarsi con i successivi aumenti di stipendio, paga e retta, deve essere considerato. Per i personali il cui trattamento è previsto dalla legge delegata sono soppressi l'indennità di funzione e il segno perquisitivo; l'indennità di studio; l'assegno di famiglia; l'assegno di sostitutiva della razionatura; l'imporito integrativo per esente supplemento.

Dall'esame delle tabelle risulta evidente l'orientamento dichiarato: «Oggi si riunisce l'Assemblea della pubblica amministrazione del Brasile».

a pubblica amministrazione del Paese.

«Le responsabilità di tale situazione non sono certamente delle categorie, che da un'attitudine all'adempimento e all'impegno assunti dai governi in Parlamento. Spetta al governo rendersi conto della esigenza e della possibilità di un'intesa con le organizzazioni sindacali che soddisfi le aspirazioni e i diritti delle categorie evitando così l'inevitabile inasprimento dell'agitazione».

Per quanto riguarda l'abbigliamento dei professori negli ambienti del Fronte delle

confirma che il governo ha voluto attendere e « studiare » solo per ritardare il momento nel quale dirimenteramente quali fossero le sue vere intenzioni circa il trattamento economico dei docenti. La prima grave constatazione che va fatta è quella relativa al mancato rispetto di quanto previsto dall'art. 7 della legge delega e dai congiunti ordinamenti del giorno che costoro

...durare un impegno precisato
dal governo circa il trattamento
differenziato dell'elemento
categorico. Ma il fatto più
importante è che il governo non
ha neppure accettato la ta-
gelle decurtati, del 20%.
...rappresentare prima dello scio-
peratore concluso oggi, che rap-
...rappresentavano un invito rap-
...rispettabile della categoria
...risolvere almeno per i
...assumere una questione che
...i trascina ormai da troppa
...tempo. Se confrontiamo il
...l'offerta iniziale dello scio-
...peratore definitivo di un profes-
...di ruolo A con la somma
...di ruolo A con la somma

La prima è inferiore alla seconda di oltre un migliaio di lire.

Alla preoccupazione per la parte economica si è aggiunta, all'ultimo momento, l'altra di non minore importanza: che è quella relativa al nuovo stato giuridico dei professori.

Le preoccupazioni maggiori derivano dalla nuova definizione delle norme qualifiche che non saranno attribuite dai presidi universitari, ma da una commissione imposta dal provvedimento degli studi e da due ispettori centrali, inoltre, ragiono i professori, le stesse previste nella nuova normativa giuridica per quanto concerne le limitazioni dei diritti sindacali e democratici.

attribuite dai presidenti da una commissione composta dal provveditoro agli studi e da due ispettori centrali; inoltre talgongere i professori lo stesso per il prelievo nelle statue giuridico generale degli statali per quanto concerna le limitazioni dei diritti sindacali e democratici.

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre 149 - Tel. 689.121 - 61.521
PUBBLICITÀ - mm. colonna - Commerciale;
Cinema L. 150 - Domenica L. 150 - Echi
spettacoli L. 150 - Cronaca L. 160 - Necrologia
L. 130 - Finanziaria Bianchi L.
L. 200 - Rivalgieri (SP) Via del Parlamento 9

ULTIME l'Unità NOTIZIE

PREZZI D'ABBONAMENTO	Annua	Sem	Trim
UNITÀ (con edizione del lunedì)	6.250	3.250	1.700
RINASCITA	1.250	3.750	1.950
VIE NUOVE	1.800	1.900	500

Conto corrente postale 1/29195

VERDETTO RAZZISTA DI UNA GIURIA COMPOSTA DA SOLI BIANCHI

Assolto negli S.U. un altro bianco che uccise un negro a rivoltellate

L'assassino sparò perché il negro aveva posto amichevolmente un braccio sulle spalle del fratello

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

NEW YORK, 22. — Il «pro-fondo sud», quella catena di Stati in cui il razzismo continua a fare le sue vittime con un ritmo che ricorda i tempi della più intensa attività del Ku Klux Klan, costringe oggi a registrare un'altra incredibile notizia: Ira Hinton, il bianco che il mese scorso uccise a rivoltellate un negro di 23 anni, Howard Bromley, solo perché questi aveva posto un braccio, con gesto di familiarità, sulle spalle di uno dei suoi fratelli, è stato assolto oggi da una giuria composta esclusivamente di bianchi. È ripetuto così a pochi mesi di distanza, un episodio in tutto e per tutto analogo a quello del processo agli assassini di Emmett Till, assolti nel Mississippi nonostante le prove schiaccianti a loro carico, ed ora coinvolti in un altro caso di delitto razzista. La storia della quale è sta-

to protagonista Ira Hinton è allucinante almeno quanto quella della quale furono protagonisti Roy Bryant e John Milam, gli assassini del 19enne Emmett Till. Solo la scena del delitto è mutata: invece del Mississippi, la Virginia, La famiglia degli Hinton è una delle più ricche del Sud, Virginia, e di sicuro la più ricca della contea di Northumberland, dove si è svolto il fatto. Essa possiede una catena di stazioni di servizio per auto, un negozio di calzature, estensione di terreno, segherie, negozi. Il capo famiglia è una delle persone più «autorevoli» della zona, essendo il presidente del consiglio degli amministratori della contea di Northumberland, la carica più alta della contea.

Una sera dello scorso novembre, Ira Hinton, uno dei più anziani membri di questa famiglia, insieme a suo fratello Mcade, si trovava in uno dei negozi di loro proprietà,

quando entrarono due negri, il 23enne Howard Bromley, e un suo amico, il 22enne James Tracy, per comprare qualcosa. Bromley, a un certo momento, mise un braccio sulle spalle di Mcade, con un gesto che più tardi venne definito, dai due bianchi, «di familiarità». Secondo altre testimonianze fu invece un gesto del tutto casuale.

Ira Hinton si accorse del gesto del negro e diede in escandescenze; poi estrasse una pistola e sparò contro il negro quattro colpi, uno dei quali lo raggiunse ad una vertebra del collo provocando la morte istantanea. Lo altro negro, Tracy, che aveva assistito esterrefatto alla scena, riuscì a salvarsi solo perché era fuggito al primo colpo di pistola.

Ira Hinton veniva arrestato poco dopo, ma 24 ore dopo veniva posto in libertà provvisoria, dietro cauzione di 10.000 dollari pagati immediatamente da suo padre. Intanto, la famiglia Hinton e i razzisti del luogo si mettevano in moto per fare in modo che il processo si concludesse come, in effetti, doveva concludersi oggi.

Il pubblico accusatore della contea, Walter Johnson, dal canto suo, si dava da fare per fermare l'ondata di indignazione che si era verificata nella zona fra la popolazione negra, assicurando che la giustizia avrebbe seguito il suo corso, e che non sarebbero state tollerate interferenze dei razzisti nel caso. Ira Hinton si impegnò a non farsi vedere in giro fino alla celebrazione del processo, per «non alimentare la tensione esistente nella zona» come spiegò lo sceriffo.

Le garanzie del pubblico accusatore non hanno resistito alla prova dei fatti. La giuria che oggi si era riunita per giudicare Ira Hinton venne costituita esclusivamente da bianchi, i più noti razzisti della zona, i quali scartarono le testimonianze che pervennero contro Hinton, e accettarono la tesi della provocazione avanzata dall'assassino. Il caso, ammettendo di aver sparato, disse che l'aveva fatto perché il negro lo aveva «aggravato usando un'arma».

La sentenza, in questa situazione, l'unica sentenza che poteva uscire dal processo era quella di assoluzione, come infatti si è verificato.

Grande affermazione dei comunisti in Indonesia

Il PC guadagna voti rispetto a settembre. Scacco del partito reazionario «Masjumi»

GIAKARTA, 22. — Le forze antiparlamentariste indonesiane, in primo luogo il Partito comunista e il Partito nazional-indonesiano, stanno ottenendo un considerevole successo nelle elezioni comunali e provinciali in corso nel paese. Entrambi i partiti hanno rafforzato le loro posizioni, rispetto alle elezioni parlamentari tenute nello scorso 29 settembre, mentre il partito reazionario Masjumi vede ulteriormente declinare la sua influenza.

I dati finora noti relativi all'isola di Giava danno al Partito nazionale oltre 5 milioni di voti, al comunista più di 4.350.000; al partito musulmano Nahdlatul Ulama (in cui prevalgono le tendenze antiparlamentariste) più di 4 milioni; al Masjumi circa 2.400.000. I comunisti sono in testa nei maggiori centri dell'isola: Giogjakarta, Surakarta, Semarang, Surabaya e Megeang.

Anche alcuni dati, manipolati dalle agenzie di stampa americane e relativi alla sola isola di Giava, confermano le forti posizioni del Partito nazionale indonesiano e del PC, mentre il Masjumi perde posizioni e influenza.

In seguito al successo nel Partito comunista, il suo segretario generale, Aidit, ha fatto una dichiarazione, in cui ringrazia gli elettori per la fiducia da essi dimostrata. Aidit rileva che, nonostante i tentativi della reazione interna e straniera di dividere le forze democratiche, il Partito comunista e le altre forze nazionali hanno registrato una nuova vittoria elettorale. Il Partito comunista ha mantenuto la sua influenza in molte regioni del paese. Il successo del Partito comunista e delle altre forze democratiche, e la sconfitta del Partito Masjumi e di quello «socialista», dimostrano che è in corso nella società indonesiana uno spostamento verso il progresso.

Edgar Faure querela l'organo di Mendes-France

PARIGI, 22. — Il presidente del Consiglio francese, Edgar Faure, ha querelato il quotidiano Express, che ha pubblicato una dichiarazione, in cui ringrazia gli elettori per la fiducia da essi dimostrata. Aidit rileva che, nonostante i tentativi della reazione interna e straniera di dividere le forze democratiche, il Partito comunista e le altre forze nazionali hanno registrato una nuova vittoria elettorale. Il Partito comunista ha mantenuto la sua influenza in molte regioni del paese. Il successo del Partito comunista e delle altre forze democratiche, e la sconfitta del Partito Masjumi e di quello «socialista», dimostrano che è in corso nella società indonesiana uno spostamento verso il progresso.

Invitati in Algeria altri 60.000 francesi?

ALGERI, 22. — A quanto si apprende indirettamente, il presidente generale francese in Algeria, Jacques Soustelle, avrebbe fatto presente al governo di Parigi che sono necessari in Algeria altri 60.000 uomini di rinforzo per poter far fronte alla guerriglia. Attualmente, le forze francesi in Algeria ascendono a oltre 320.000 uomini.

Un dono di Lord Russell alla figlia di una vittima del nazismo

PARIGI, 22. — Lord Russell di Liverpool ha fatto consegnare tramite la Croce Rossa alla studentessa francese Danielle Gosset, figlia di un professore morto in campo di concentramento nazista, la somma di 10.000 franchi, che rappresenta il provento dei primi

diritti di autore dell'edizione francese del libro «Il flagello della croce uncinata». Come si ricorderà, questo libro, pubblicato in Inghilterra nel 1945, era una tiratura di 250 mila copie, provocò uno scandalo che portò alle dimissioni di Lord Russell da vice Presidente del Consiglio di guerra britannico. Il governo si era infatti dichiarato contrario alla pubblicazione dell'opera di Lord Russell che aveva rappresentato il suo paese al processo di Norimberga. Fu allora che Lord Russell si dimise dalle sue funzioni.

Militarizzati in Cile i minatori in sciopero

SANTIAGO DEL CILE, 22. — Scaduto invano l'ultimatum posto dal governo cileno nei confronti dei minatori, che cessarono lo sciopero, tutto il personale delle miniere, comprendente circa 16.000 lavoratori, è stato oggi militarizzato con un decreto legge.

Sollevazione nel Paraguay contro il dittatore Stroessner

Combattimenti per le vie di Asuncion - Il presidente della Banca centrale, Mendez, sarebbe il leader della rivolta

BUENOS AIRES, 22. — Forze dell'esercito e della polizia paraguayana, agli ordini del presidente della Banca centrale, Epifanio Mendez Fleitas, si sono oggi sollevate ad Asuncion, secondo notizie ancora confuse e frammentarie provenienti da quella capitale, contro il generale Alfredo Stroessner, presidente della Repubblica. Combattimenti sarebbero tuttora in corso per le vie di Asuncion. Il segnale della sollevazione è stato dato, secondo le informazioni qui disponibili, dall'ordine di arrestare Mendez, impartito questa mattina dal presidente Stroessner, sulla base di una accusa di «complotto». Mendez, esponente di una frazione dissidente del partito «colorado», cui appartiene anche il presidente, avrebbe immediatamente mobilitato contro Stroessner elementi a lui fedeli della polizia.

Successivamente, avrebbero aderito alla sollevazione il presidio militare di Campogrande, di cui è capo il ministro dei Lavori Pubblici, generale Marcel Sanjago, e forze di fanteria e di cavalleria agli ordini di certo maggiore Viedma, o Bielma. Quest'ultimo avrebbe assunto la direzione di un «comando rivoluzionario».

Soltanto nel pomeriggio, in un'emissione captata a Buenos Aires, è stato letto un messaggio del presidente Stroessner, il quale si limita ad annunciare che una crisi «ora in via di soluzione» è scoppiata ieri mattina alle 6 nella guarnigione di Campogrande, presso la capitale. Aggiunge che il governo, le forze armate e la giunta dirigente del partito «colorado» sono solidali e che la calma regna nel resto del paese.

Il generale Alfredo Stroessner ha preso il potere nel Paraguay nel maggio dell'anno scorso, estromettendo con un colpo di Stato militare il presidente Federico Chaves. Successivamente, egli ha cercato di dare una parvenza legale al suo regime organizzando elezioni addomesticate nel luglio di quest'anno. Il

colpo di forza è stato generalmente interpretato come un ulteriore passo verso la fascizzazione del Paraguay, decisa dai grandi proprietari fondiari e dagli agenti nord-americani nel tentativo di fronteggiare il movimento rivendicativo dei lavoratori paraguayani.

Insediando i metodi polizieschi già propri del suo predecessore, Stroessner ha condotto il paese alle elezioni nello stato d'assedio, dopo aver soppresso ogni traccia di libertà, messo nell'illegitimità tutti i partiti d'opposizione, esiliato quattrecentomila oppositori e adottato feroci misure di repressione contro il movimento operaio e contadino. Non avendo avversari, Stroessner si è proclamato presidente l'11 luglio 1955, affermando di aver ottenuto 238.191 voti contro 3.787.

Da allora, egli ha compiuto nuovi passi sulla via dello asservimento ai trust statali.

Il pasdà di Marrakesc in gravi condizioni

MARRAKESCH, 22. — Le condizioni del pasdà di Marrakesc, El Glaui, si sono improvvisamente aggravate. Il Glaui, che è stato recentemente operato allo stomaco, ha superato gli 80 anni.

Si apprende inoltre che il presidente della Repubblica siriana, Sulejman Hual, ha consegnato all'incaricato d'affari giordano a Damasco, il quale è partito per Amman, un messaggio personale per Hussein.

La nuova ondata di delitti razzisti che scuote il «pro-fondo sud» degli Stati Uniti è la diretta conseguenza della campagna che gli stessi razzisti conducono contro le recenti decisioni della Corte suprema di dichiarare incostituzionale la segregazione razziale nelle scuole, sui treni, nei parchi e nei luoghi di divertimento. Si sta avvertendo, insomma, quanto avevano minacciato di fare i governatori degli Stati americani del sud quando, l'anno scorso, dissero che avrebbero resistito «con tutti i mezzi» all'attuazione delle decisioni della Corte suprema. I casi più noti di linciaggio sono come si ricordava, quelli di Emmett Till, del reverendo Lee, del bracciante e predicatore Lamar Smith, uccisi tutti nel Mississippi, e il tentato assassinio di un dirigente della NAACP (Associazione per il progresso della gente di colore) Gus Courts, che per fortuna è ora fuori pericolo ma i cui assaltatori sono tuttora ignoti. Ma, oltre a questi fatti, ve ne sono altri che la grande stampa americana ha del tutto ignorato, come l'assassinio di un altro ragazzo del Mississippi, il dodicenne Tim Hudson, ucciso ad Holly Springs in circostanze tuttora misteriose, dopo aver litigato con il figlio di un bianco a proposito di un dollaro trovato per strada.

I delitti dei razzisti nascono talvolta da una circostanza trascurabile, e scoppiano come questa, come fu il caso di Emmett Till, che aveva avuto il coraggio di «fischietto d'ammirazione» alla vista di una donna bianca; ma, qualunque sia il movente dell'assassinio, la conclusione è sempre uguale. L'assoluzione per i bianchi, laddove basta molto meno di un assassino per inviare un negro alla sedia elettrica, alla forca o alla camera a gas.

DICK STEWART

PER SOTTRARRE IL GOVERNO DI AMMAN AL RICATTO IMPERIALISTA

L'Egitto, la Siria e l'Arabia Saudita offrono il loro aiuto alla Giordania

Amare ammissioni a Londra sul fallimento della manovra britannica

IL CAIRO, 22. — I governi dell'Egitto, della Siria e dell'Arabia Saudita hanno confermato oggi ufficialmente di avere offerto al governo giordano aiuto per un ammontare pari a quello delle sovvenzioni che la Gran Bretagna gli ha offerto, subordinando alla adesione giordana al patto aggressivo di Bagdad.

Il primo ministro siriano, Said Ghazi, ha dichiarato a Damasco che una comunione in tal senso è stata fatta al governo di Amman e che, qualora l'offerta venisse respinta, egli si recherebbe personalmente nella capitale giordana per effettuare un passo pressu su Hussein e i membri del gabinetto giordano.

Si apprende inoltre che il presidente della Repubblica siriana, Sulejman Hual, ha consegnato all'incaricato d'affari giordano a Damasco, il quale è partito per Amman, un messaggio personale per Hussein.

Allarme a Londra

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 22. — Gli ambienti politici inglesi continuano ad esaminare con meraviglia la sorpresa la montagna di rotolanti accumulati dalla politica medio orientale governativa, e si domandano perplessi che cosa non abbia funzionato. Gli avvenimenti in Giordania sono stati un durissimo colpo, che il governo di Amman ha molto ad ammettere, ma che non per questo è meno reale e grave per coloro i quali, come scriveva il Manchester Guardian, «stavano magnificando il patto di Bagdad».

Il governo britannico è naturalmente fiducioso che l'ultima parola non sia stata ancora detta, e indubbiamente Londra ha ancora carte da giocare, ma se è vero che gli altri paesi arabi sono disposti a sostituirsi all'Inghilterra nel finanziare la Giordania, le possibilità britanniche di mantenere il controllo su questo Stato possono diventare pressoché nulle.

LUCA TREVISANI

In crisi completa non appena si è ripresentata con il suo vero volto, mascherata «dopo i primi successi». Per inciso, varrà la pena di notare che nelle dichiarazioni di Eden e del Times vi è l'aperta ammissione del carattere antisovietico del patto di Bagdad.

Il governo britannico è naturalmente fiducioso che l'ultima parola non sia stata ancora detta, e indubbiamente Londra ha ancora carte da giocare, ma se è vero che gli altri paesi arabi sono disposti a sostituirsi all'Inghilterra nel finanziare la Giordania, le possibilità britanniche di mantenere il controllo su questo Stato possono diventare pressoché nulle.

Secondo il Times, tutto sarebbe dipeso da «non complete informazioni sulla capacità del governo di Amman di seguire una politica coerente al patto di Bagdad», sicché «la missione di Templer, insufficientemente preparata, non ha risolto nulla». Se si pensa che la diplomazia inglese stava lavorando da mesi all'adesione giordana, l'affermazione del Times appare piuttosto singolare, ed evidentemente la causa del disastro non va ricercata in una «insufficiente preparazione», ma nella mutata situazione politica in tutto il Medio Oriente.

La creazione del patto di Bagdad fu presentata da Eden come «uno sviluppo desiderabile», perché avrebbe contribuito ad orientare militarmente i paesi arabi verso una direzione diversa da Israele, e cioè contro l'Unione Sovietica. Di fatto, contrariamente alle speranze del Primo ministro inglese, è apparso chiaro che proprio questo aspetto del nuovo organismo strategico ha suscitato la più aperta diffidenza dei paesi del Vicino e Medio Oriente, i quali non si sono lasciati convincere da coloro che, come scrive il Times, «predicano che il vero nemico degli Stati arabi è la Unione Sovietica e non Israele». Di conseguenza, la politica imperialista in questa zona del mondo si è trovata

Otto John arrestato?

Secondo una radio tedesca egli sarebbe considerato «sospetto di tradimento»

KARLSRUHE (Germ. occ.), 22. — La radio della Germania meridionale ha comunicato questa sera che nei confronti dell'ex capo del controspionaggio della Repubblica federale tedesca, Otto John (tornato clamorosamente alcuni giorni or sono nella Repubblica di Bonn dalla Germania democratica) è stato eseguito un mandato di cattura per «sospetto di tradimento».

L'emittente ha aggiunto che il mandato di cattura è stato notificato perché vi era pericolo che John «potesse fuggire o celare le sue attività».

Il Procuratore capo della Corte suprema, Carl Wiechmann, non ha voluto fare dichiarazioni in proposito, ma ha reso noto che domattina alle dieci terrà una conferenza stampa sul «caso John». E' probabile che l'annuncio ufficiale del mandato di cattura nei riguardi di John venga appunto dato in tale occasione.

UNA LETTERA DI TITEL PETRESCU SU «SCANTEIA»

L'ex capo dei socialdemocratici esalta la Romania popolare

Anche l'ex leader liberale Tatarescu aderisce al regime di democrazia popolare — Invito agli emigrati a fare ritorno in patria

BUCAREST, 22. — Alla vigilia del secondo Congresso del Partito romeno dei lavoratori, che si aprirà domani a Bucarest, Scanteia, organo centrale del Partito, ha pubblicato una lunga lettera di Titel Petrescu, l'ex dirigente del socialdemocratico di destra romeni, nella quale questi riconosce «la giustizia della politica comunista basata sul ruolo dirigente del proletariato e sull'alleanza degli operai e dei contadini».

E' stato «viaggiando attraverso il paese e visitando numerose località, grandi e piccole» che il leader socialdemocratico afferma di essersi reso conto «dei profondi mutamenti operati in Romania dal regime democratico popolare, nei campi dell'industrializzazione e della modernizzazione delle campagne».

Petrescu nella sua lettera — io avevo auspicato di raggiungere questi risultati seguendo un'altra strada, ma non posso chiudere gli occhi davanti ai successi che si concretano in centinaia di nuove officine e centrali elettriche».

Petrescu conclude la sua lettera indirizzandosi ai suoi amici politici rifugiati all'estero e affermando: «Come socialista e patriota rumeno, ritengo che sia vostro dovere ritornare in patria e contribuire all'edificazione del socialismo».

L'adesione di Titel Petrescu al regime democratico popolare romeno è destinata a sollevare grande scalpore, data l'importanza del ruolo politico che Petrescu ha avuto all'indomani della seconda guerra mondiale. La sua decisione di opporsi a qualsiasi cooperazione con i comunisti, è stata appunto all'origine della scissione del partito socialdemocratico rumeno avvenuta nel 1946; separandosi dall'ala sinistra del partito, diretta da Radacescu e Stefan Voitec, Petrescu fondò un «partito socialdemocratico indipendente» e condusse una lotta accanita contro i comunisti al fianco del suo amico Maniu, capo del Partito nazionale contadino.

Quasi contemporaneamente, l'ex leader liberale Gheorghe Tatarescu, ex ministro degli Esteri, ha tenuto una

conferenza stampa per illustrare la sua decisione di appoggiare il regime democratico popolare. Tatarescu fa parte di un «comitato per il rimpatrio dei rumeni» all'estero.

Gli angeli chiedono aumenti salariali

DETMOLO (Germania), 22. — Una originale protesta è stata inscenata ieri sera alla prima di uno spettacolo natalizio per bambini. Sedici piccoli «angeli» che dovevano apparire nello spettacolo, ingiavano, non appena si apriva il sipario, una marcia di protesta attorno al palcoscenico, chiedendo un aumento dei compensi stabiliti per ogni rappresentazione.

I piccoli, alati personaggi, tutti di età tra i 6 ed i 10 anni, sono riusciti ad ottenere l'aumento, chiesto per «compensare dei regali ai propri genitori».

Altre due vittime italiane nelle miniere belghe

BINCHE, 22. — Il cadavere del minatore italiano Giacomo Paton è stato estratto verso le 17,15 di oggi dalla miniera di Bois du Luc, a Trivieres, dove ieri si era verificata una frana.

Il disgraziato è rimasto ucciso da un macigno che lo ha investito in pieno. Nato a Palazzo della Stella il 24 gennaio 1928, era sposato e padre di un bambino.

Dallo stesso pozzo era stato estratto ieri un alto italiano, rimasto ferito alle gambe, certo Giovanni Catraro.

Un terzo minatore italiano, Leonardo Macri, è stato ucciso ieri per la caduta di un masso in una galleria sotterranea della miniera di carbone di Zwartberg.

Egli era sposato con un figlio e la sua famiglia attendeva di raggiungerlo in Belgio.

Suicidio in massa di centinaia di balene

I cetacei rimasti prigionieri per la bassa marea, tentano invano di tornare in alto mare

MELBOURNE, 22. — Un branco composto di centinaia di balene, rimasto prigioniero in seguito ad una forte marea nella baia di Blackman, nella Tasmania sud-orientale, si sta «suicidando in massa» nel tentativo di attraversare un banco di sabbia che sbarrava la strada verso il mare aperto. Le balene, appartenenti ad una specie piuttosto comune nelle acque della Tasmania, specie i cui esemplari misurano circa sei metri di lunghezza, entrarono ieri nella baia di Blackman.

Viene annunciato che il banco di sabbia nereggiava oggi di corpi di balene. Alcuni pescatori hanno riferito di essersi riusciti a trascinare alcuni dei giganteschi animali in acque più profonde ma subito dopo essi hanno fatto ritorno dai loro compagni. Qualora il branco di balene

non riuscisse a liberarsi, potrebbe crearsi un problema di sanità pubblica e i residenti della zona hanno iniziato passi per chiedere una azione ufficiale.

Rapporti diplomatici fra Austria e Albania

VIENNA, 22. — Un comunicato emanato dopo la riunione di gabinetto del 20 dicembre informa che il consiglio dei ministri austriaco ha deciso di stabilire relazioni diplomatiche con la Repubblica popolare albanese.

PIETRO INGRAO direttore

Andrea Pirandello vice dir. resu

Stabilimento Tipogr. U.E.S.I.S.A. Via IV Novembre 149 - Roma

L'Unità autorizzazione a giornale (m. 4555 del 24 marzo 1955)

Responsabile Andrea Pirandello

auguri e...

cassette della fortuna

STOCK

OGNI CASSETTA UN PREMIO SICURO ED UNO EVENTUALE AD ESTRAZIONE PRIMO PREMIO DEL VALORE DI 3 MILIONI